

ASSOCIAZIONE CENTRO REGGINO DI SOLIDARIETA'

Sede in Via Temesa n.6 - REGGIO CALABRIA - 89132

Codice Fiscale 92008620806, Partita Iva 01264320803

Iscritta al RUNTS al n.34927 ed al REA n.196648 della CCIAA di Reggio Calabria

Fondo di Dotazione Euro 35.000,00

Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2025

Informazioni generali sull'Ente

Signori Associati,

la presente Relazione di missione accompagna il bilancio dell'Associazione CENTRO REGGINO DI SOLIDARIETA' in breve "CERESO" chiuso al 31.12.2025, comprensivo di Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari ad euro 114.063. Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (Dlgs. n. 117/2017, di seguito "Cts"), con la presente, si vuole relazionare sulla gestione dell'Ente e sulle esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future.

Gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Cts sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).

Si evidenzia che il presente bilancio, inoltre, è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal DLgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare si fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2427, 2428, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

L'impostazione adottata garantisce: trasparenza, tracciabilità delle operazioni, continuità gestionale, coerenza con gli obiettivi istituzionali e conformità alle disposizioni normative vigenti, offrendo un quadro completo, chiaro e leggibile della gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, ai sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale:

1. Prestazioni socio-sanitarie;
2. Servizi socio-assistenziali;
3. Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;
4. Attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato.

Il Ce.Re.So. svolge la propria attività finalizzata al recupero e reinserimento sociale dei giovani tossicodipendenti seguendo la metodologia di "Progetto Uomo", mentre su tutto il territorio della Provincia di Reggio Calabria è particolarmente attivo ed impegnato nella prevenzione del disagio e della devianza, in particolare giovanile, nonché nella promozione dei valori della gratuità, del volontariato e dell'impegno civile.

L'Associazione ha maturato la convinzione che la cultura dell'integrazione, dei diritti e della dignità dei più poveri e fragili, significa in primo luogo accogliere.

L'intera attività associativa si fonda sul "prendersi cura" inteso come farsi carico integralmente della persona, in un cammino condiviso, per garantire prima di tutto il diritto alla dignità di persona, alla cura ed all'assistenza ed alla relazione umana.

Il Ce.Re.So. ha da sempre posto la scelta degli ultimi e dei più fragili come fondamentale nel proprio intervento. In tal senso la centralità della persona la scelta dell'accoglienza e della condivisione rappresentano corollari imprescindibili e stile di intervento associativo.

Negli anni l'associazione ha consolidato molte altre scelte di carattere politico, quali la dimensione della partecipazione, dell'integrazione tra sociale e sanitario e della presa in carico territoriale comunitaria.

Il Ce.Re.So. crede e si impegna per il collegamento in rete delle risorse del territorio e la collaborazione con le istituzioni

e gli altri attori sociale quale unico strumento possibile per la costruzione del cambiamento.

L'ente, nell'anno 2025, ha modificato la sede legale in Via Temesa 6, sempre in Reggio Calabria, e ha le seguenti sedi operative:

Comunità Archè Via Madonna delle Grazie snc, Gallico - Reggio Calabria;

Comunità Carlo Pizzi Via Nazionale 57 Sambatello Reggio Calabria.

Sul sito web dell'Ente risultano pubblicati i documenti relativi alle attività svolte e sono disponibili informazioni complete sulla concreta realizzazione degli interventi effettuati.

Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore "R.U.N.T.S." in data 01.07.2022, al numero 34927, nella sezione Organizzazioni di volontariato. Nel corso dell'anno 2026 ha provveduto a modificare lo statuto ed a richiedere il passaggio alla sezione Altri Enti del Terzo Settore.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Nel corso dell'esercizio 2025, gli associati ordinari sono stati sette mentre il Comitato esecutivo è composto da 3 persone. L'Assemblea si è riunita 2 volte nel corso dell'esercizio appena passato, ed il Comitato si è riunito 7 volte nel corso dell'esercizio appena passato. Il Comitato Esecutivo ha, tra le altre attività, quella di ideare i programmi dell'Ente e attuare quelli approvati dall'Assemblea; trovare le risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli scopi sociali; predisporre il bilancio preventivo e consuntivo; vigilare sull'osservanza dello statuto, sulla completa e regolare gestione morale, contabile, finanziaria e su quanto può interessare l'andamento dell'Ente; stabilire e mantenere contatti con gli stakeholder per perseguire gli scopi istituzionali; organizzare e coordinare i diversi comitati e gruppi di lavoro e, ai fini di un migliore svolgimento delle attività, può nominare tutte le cariche che ritenga necessarie, determinandone funzioni e poteri.

Di seguito la composizione degli Organi sociali:

Comitato Esecutivo

Matteo De Pietro - Presidente;

Francesco Marciandò – Vice Presidente;

Maria Caterina Sofi – Consigliere.

Organo di controllo

Mario Pasceri, dottore commercialista e revisore legale, incaricato delle attività di cui all'art. 30 e 31 del Cts.

Illustrazione delle poste di bilancio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (Dlgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal Dlgs 18/8/2015 n. 139

in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità dell'Ente di mantenere equilibrio economico finanziario e patrimoniale in futuro: per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle criticità legate ai settori di attività dell'Ente, in particolare quello legato a fonti di finanziamento diverse dall'Azienda Sanitaria (enti locali, fondazioni, ecc.) dove, in alcuni casi, si verificano ritardi nei pagamenti, ma considerata la solidità finanziaria dell'Ente, gli eventuali effetti nei ritardi dei pagamenti di alcuni servizi e progetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2 c.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi.

Correzione di errori rilevanti

L'Ente non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2025 rispetto all'esercizio precedente, in ottemperanza ad OIC 29 ed al Principio Contabile ETS n. 35.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio dell'Ente fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo

di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti attivi

Non sono presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza.

Ricavi

I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente o associato. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

B) Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate dell'Ente, nonché i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 sono pari, al netto dell'ammortamento, ad euro 688.994. Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del punto 4 del modello C.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	705.824	705.824
Fondo ammortamento	268	268
Valore di bilancio	705.556	705.556
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.735	1.735
Decremento per rettifica	88	88
Ammortamento dell'esercizio	18.296	18.296
Totale variazioni	-16.649	-16.649
Valore di fine esercizio		
Costo	707.471	707.471
Fondo ammortamento	18.477	18.477
Valore di bilancio	688.994	688.994

Contributi ricevuti su immobilizzazioni immateriali

Sui beni immateriali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

L'Associazione presenta immobilizzazioni immateriali per euro 707.471. Trattasi principalmente dei lavori di ristrutturazione, iniziati nel corso del 2022 e conclusi nel 2025, sull'immobile all'interno del Parco della Mondialità, in Gallico Superiore, concesso in comodato nella primavera del 2019. I lavori su beni di terzi risultano pari a 705.666 euro.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Altre immobilizzazioni immateriali	10,00
Migliorie su beni di terzi	5,00

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2025 sono pari a euro 591.816. Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 4 del modello C. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a incorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di

proprietà dell'Ente, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	643.044	6.087	73.980	437.785	1.160.896
Fondo ammortamento	74.231	365	48.161	0	122.757
Valore di bilancio	568.813	5.722	25.819	437.785	1.038.139
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi/Decrementi	0	-1	-283	-437.785	483.069
Ammortamento dell'esercizio	8.524	730	4.073	0	13.327
Totale variazioni	-8.524	-731	-4.356	-437.785	451.396
Valore di fine esercizio					
Costo	643.044	6.086	63.270	0	712.400
Fondo ammortamento	82.755	1.095	36.734	0	120.584
Valore di bilancio	560.289	4.991	26.536	0	591.816

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	3,00 - 100,00
Impianti e macchinario	6,00
Altre immobilizzazioni materiali	0,00 - 6,00 - 10,00 - 25,00
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	0,00

III - Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2025 sono pari a euro 86.321. Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in altre imprese	Altri titoli	Totale immobilizzazioni Finanziarie
Valore di inizio esercizio			
Valore di bilancio	2.000	83.509	85.509
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi/Decrementi	0	812	812
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	2.000	84.321	86.321

Le immobilizzazioni finanziarie pari a complessivi euro 86.321 comprendono:

- il valore delle quote relative alla partecipazione nel Consorzio Macramè per un importo di euro 2.000,00 iscritte in bilancio al valore di acquisto;
- l'importo di euro 84.321 relativo alla polizza assicurativa contratta con Banca Intesa Sanpaolo Vita, acquistata nell'anno 2021. I correlati proventi e oneri sono stati appositamente imputati per competenza.

C) Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

II - Crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31.12.2025 sono pari a euro 458.758. In particolare i crediti verso clienti sono pari ad euro 275.789, comprese fatture da emettere per euro 57.963. Nei crediti vs clienti trovano allocazione i proventi da convenzione con Asp Reggio Calabria per euro 163.043; Asp Napoli per euro 8.085; Asp Messina euro 42.466 ed Asp Catania per euro 4.233; le fatture da emettere riguardano le attività ASP GAP per euro 57.963. I crediti vs enti pubblici per euro 125.986 e i crediti verso privati per euro 47.685, riguardano crediti per contributi su progetti in particolare, nel primo caso, per operazioni finanziate dal PNRR e, nel secondo, per il progetto con la Fondazione "Realizziamo il cambiamento". I crediti verso altri sono pari ad euro 9.298 e riguardano principalmente anticipi a fornitori (euro 4.804). La seguente tabella illustra la composizione della voce dei crediti evidenziando gli importi totali e la tempistica di esigibilità entro l'anno successivo, oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni.

Ai sensi del punto 6 del modello C, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	168.870	106.919	275.789	275.789
Crediti verso enti pubblici	139.024	-13.038	125.986	125.986
Crediti verso privati per contributi	24.459	23.226	47.685	47.685
Crediti tributari	584	-584	0	0
Crediti verso altri	2.535	6.763	9.298	9.298
Totale crediti	335.472	123.286	458.758	458.758

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante, ed inoltre si segnala che non sono stati mai effettuati accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nell'attivo circolante sono da considerarsi investimenti di breve periodo o destinati ad un pronto realizzo. Di seguito, vengono riportate le variazioni di consistenza intervenute nell'esercizio. Le attività finanziarie non immobilizzate non subiscono variazioni nel corso dell'esercizio e sono pari a euro 5.000.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	5.000	5.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.000	5.000

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide per euro 1.097.116 rappresentano la giacenza al 31.12.2025 dei conti correnti bancari, delle carte prepagate e del denaro contante. L'Associazione opera mediante un conto corrente presso Banca Intesa SanPaolo Spa e mediante un conto deposito dove risultano versate somme destinati per eventi imprevisti e futuri, e al TFR del personale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Intesa SanPaolo	165.188	282.551	447.739
Intesa SanPaolo conto deposito	643.953	-24	643.929
Intesa SanPaolo carta prepagata	3.685	-754	2.931
Danaro e altri valori di cassa	1.845	642	2.517
Totale disponibilità liquide	814.671	282.415	1.097.116

Passivo

A) Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'Ente. Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi del punto 8 del modello C, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Avanzo-disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	35.000		35.000
Patrimonio vincolato:			
Riserve statutarie	207.120		207.120
Totale patrimonio vincolato	207.120		207.120
Patrimonio libero:			
Altre riserve	1.104.434		1.109.724
Totale patrimonio libero	1.104.434		1.109.724
Avanzo/disavanzo d'esercizio	5.289	114.063	114.063
Totale patrimonio netto	1.351.843	114.063	1.465.907

Il raggruppamento patrimonio netto per complessivi euro 1.465.907 comprende il riepilogo delle risorse economiche che l'Associazione può annoverare come patrimonio associativo netto. Il valore del Patrimonio libero al 31 dicembre 2025 è dato dagli avanzi degli anni precedenti portati a nuovo per euro 1.109.724 e dall'avanzo dell'anno 2025 per euro 114.063.

Riserve vincolate e/o Fondi con finalità specifica

Si evidenzia che non sono stati ricevuti nell'anno dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico impresso dal donatario.

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31.12.2025 sono pari a euro 132.424. Il fondo rischi generico è stato costituito negli anni passati. Il fondo è correlato a potenziali rischi derivanti da contenziosi, ed imposte in fase di accertamento ed accertate, quest'ultime contestate dall'Ente. Il Fondo è stato utilizzato nel corso dell'anno 2025 per euro 16.373.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	132.424	132.424
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	16.373	16.373
Totale variazioni	-16.373	-16.373
Valore di fine esercizio	116.052	116.052

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito dell'Ente verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31.12.2025 risulta pari a euro 324.289 .

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	304.432
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	29.828
Utilizzo nell'esercizio	9.972
Totale variazioni	19.856
Valore di fine esercizio	324.289

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

D) Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti. Ai sensi del punto 6 del modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui assistiti da garanzia	Natura garanzia
Debiti verso banche	322.825	-36.666	286.159	38.525	247.634		
Acconti		102	102	102	0		
Debiti verso fornitori	640.809	-308.178	332.631	332.631	0		
Debiti tributari	9.455	11.780	21.235	20.259	976		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.252	3.334	12.586	12.586	0		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	61.406	4.834	66.240	66.240	0		
Altri debiti	23	72	95	95	0		
Totale debiti	1.043.770	380.637	719.048	470.438	248.610		

Con riferimento ai debiti, di cui allo schema precedente, è evidenziata oltre alla scadenza anche l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

Nel corso dell'anno 2022 è stato contratto mutuo chirografario di euro 400.000 di durata decennale. La rata è mensile con calcolo quota interessi decrescente. Il mutuo è stato contratto per poter effettuare gli interventi straordinari sull'immobile all'interno del Parco della Mondialità. Nel corso del 2025 sono state regolarmente versate le rate di competenza.

Ai sensi del punto 6 del modello C della Relazione di missione, si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Si specifica che le erogazioni liberali ricevute nell'anno 2025 sono destinate all'attività istituzionale e non presentano apposizione di condizioni da parte del donante. Non sono quindi iscritte in bilancio quali debiti nei confronti dell'erogatore e partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la condizione si realizza nel senso di concretizzare la circostanza che la liberalità diventa di piena titolarità e disponibilità dell'ente.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31.12.2025 sono pari a euro 302.709. I ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. In particolare i risconti passivi sono quote di proventi conseguite nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo. I risconti riguardano la donazione dell'immobile in Sambatello commisurata al costo delle immobilizzazioni materiali è rilevato a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile del cespite. Per la contabilizzazione è stato utilizzato il metodo reddituale indiretto secondo cui i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi"; oltre al risconto dei proventi dei progetti con il Consorzio Macramè di competenza dell'esercizio futuro. Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	151.878	150.831	302.709
Totale ratei e risconti passivi	151.878	150.831	302.709

Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione rispettivamente per destinazione / origine (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti).

Le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale. Non avendo svolto attività di raccolta fondi non è riportata la relativa sezione. Per il medesimo motivo non essendo individuati dei costi e/o proventi di supporto generale, non si riportano le informazioni sulla medesima sezione.

Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Ricavi, rendite e proventi:				
da attività di interesse generale (A)	1.000.142	1.393.627	393.484	39,34
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	10.053	476.291	466.238	4.637,80
Totale ricavi, rendite e proventi	1.010.196	1.869.918	859.722	85,10

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi e oneri:				
da attività di interesse generale (A)	971.922	1.239.150	267.227	27,49
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	14.634	460.316	445.682	3.045,52
Totale costi e oneri	986.556	1.699.466	712.909	72,26

A) Componenti da attività di interesse generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce A) Componenti da attività di interesse generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività di interesse generale (sezione A):				
Ricavi, rendite e proventi	1.000.143	1.393.627	393.484	39,34
Costi ed oneri	971.923	1.273.794	301.871	31,06
Avanzo attività di interesse generale	28.220	119.833	91.613	324,64
Avanzo d'esercizio ante imposte	23.639	135.808	112.169	474,93
Contributo attività di interesse generale (%)	1,19	0,91		

I proventi da attività di interesse generale riguardano i proventi da convenzione con ASP e Comune capo ambito di Reggio Calabria per complessivi euro 729.346 derivanti dalle prestazioni nell'ambito delle dipendenze patologiche e delle comunità educative per minori; e i proventi per progetti da soggetti privati e da enti pubblici per complessivi 642.969 euro. Nel corso dell'esercizio, l'Ente non ha imputato costi promiscui e quindi non sono presenti spese da ripartire su più attività. Dal lato costi relativi alle attività di interesse generale si evidenziano costi per servizi pari ad euro 393.595, costi per il personale pari ad euro 503.492, ammortamenti per euro 31.624. Si segnala che tra i costi relativi agli oneri diversi di gestione trova allocazione per euro 220.972 il rimborso agli enti partner nei progetti in cui Ce.Re.So.

è ente capofila.

B) Componenti da attività diverse

Per quanto concerne le attività diverse nell'anno non sono stati conseguiti proventi e correlati costi qualificabili quali diversi. In successivo paragrafo si riportano le informazioni circa i requisiti di strumentalità e secondarietà delle attività diverse

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Per quanto concerne le attività finanziarie e patrimoniali sono evidenziati negli oneri i costi relativi a commissioni bancarie compresa la commissione per utilizzo fido/anticipo fatture e gli interessi passivi sui prestiti a medio - lungo termine.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività finanziarie e patrimoniali (sezione D):				
Ricavi, rendite e proventi	10.053	476.291	466.238	
Costi ed oneri	14.634	460.316	445.682	
Risultato attività finanziarie e patrimoniali	-4.581	15.975	20.556	
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	23.639	170.452	146.813	
Contributo attività finanziarie e patrimoniali (%)	-19,38	9,37	28,75	

L'avanzo di gestione complessivo ridotto delle imposte (euro 21.745) risulta pari ad euro **114.003**.

A) Verifica del requisito di non commercialità per attività di interesse generale

Di seguito, viene esposto il rispetto del requisito di non commercialità così come disciplinato dall'art 79, comma 2-bis, CTS e modificato dall'art. 26 del D.L. n. 73/2022. Le attività di interesse generale di sezione A) si considerano non commerciali qualora i ricavi non superino di oltre il 6% i relativi costi per ciascun periodo d'imposta e per non oltre tre periodi d'imposta consecutivi.

Test non commercialità attività di interesse generale ex art. 79 comma 2-bis

	31/12/2025
Attività di interesse generale (sezione A):	
Totale Ricavi, rendite e proventi	1.373.271
Totale Costi ed oneri	1.372.615
Eccedenza Ricavi rispetto ai Costi (%)	0,99
Eccedenza Ricavi rispetto ai Costi	SI
Superamento del margine di tolleranza del 6%	NO
Rispetto requisito non commercialità (eccedenza ricavi entro il 6% non oltre tre esercizi consecutivi)	SI
Natura dell'ente	NO COMMERCIALE

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio diverse dalle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale.

Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è

associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	0	6.768	0
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	0	100%	--%

Numero di dipendenti e volontari

Si evidenzia di seguito, ai sensi del punto 13 del modello C Relazione di missione, l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria e dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts:

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	1	16	2	0	19

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	51
Numero medio dei volontari nell'esercizio	48

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	26.520	38%
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti (comprese ore distaccati da Coop. Marta)	34.268	50%
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	8.315	12%
	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività	69.103	100%

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi conseguenti è pari ad euro 355.

Compensi organi apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	€
Organo amministrativo	0
Organo di controllo	1.560

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

Si specifica che l'organo di controllo monocratico incaricato anche della revisione legale è stato previsto a decorrere dall'anno 2022.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate. Tutte le operazioni sono state poste in essere a valori e condizioni considerabili normali di mercato, tenuto conto della tipologia di beni e servizi acquistati e forniti.

Informazioni su impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Non risulta che l'ente abbia stipulati impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato e destinato allo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si propone la destinazione dell'avanzo a Patrimonio Libero in apposita riserva di utili o avanzi di gestione.

Situazione dell'ente e andamento della gestione

L'Ente da più di 30 anni opera nel settore delle dipendenze e negli ultimi anni dei minori in difficoltà, il Cereso è costantemente cresciuto nel servizio, consolidando quanto già avviato e prendendosi carico dei nuovi bisogni che nel tempo si sono manifestati, in particolare nel mondo educativo e giovanile. L'andamento della gestione risulta positivo, anche per i progetti sperimentali che si riescono ad attivare e realizzare. Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione dell'Ente:

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi e proventi caratteristici da AIG e AD (A, B)	737.379	544.411	192.968
Contributi	643.149	439.633	203.516
Altri ricavi e proventi	13.099	16.099	-3.000
Totale ricavi e proventi caratteristici	1.393.627	1.000.143	393.484
Acquisti netti	48.538	53.193	-4.655
Costi per servizi e godimento beni di terzi	438.723	301.788	136.935
Valore Aggiunto Operativo	906.366	645.162	261.204
Costo del lavoro	503.492	448.282	55.210
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	402.874	196.880	205.994
Ammortamenti e svalutazioni	31.624	17.905	13.719
Oneri diversi di gestione	251.417	150.755	100.662
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	119.833	28.220	91.613
GESTIONE ACCESSORIA			
Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale	119.833	28.220	91.613

GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	475.479	8.372	
Proventi patrimoniali	812	1.681	
Totale Proventi finanziari e patrimoniali	476.291	10.053	466.238
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	596.124	38.273	
Oneri finanziari	460.316	14.634	
Risultato Ordinario Ante Imposte	135.808	23.639	
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte	21.745	18.350	3.395
Risultato netto d'esercizio	114.063	5.289	108.774

A migliore descrizione della situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	10,14	0,39	9,75	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	21,54	1,28	20,26	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	23,58	13,82	9,76	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	2,00	2,21	-0,21	> 1
ROS - Return on Sales (%)	85,54	7,03	78,51	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	0,25	0,18	0,07	> 1
ROI - Return On Investment (%)	28,26	1,04	27,22	< ROE, > tasso di interesse (i)

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	688.994	705.556	-16.562
Immobilizzazioni Materiali nette	591.816	600.354	-8.538
Immobilizzazioni Materiali in corso e acconti	0	437.785	-437.785
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Partecipazioni Immobilizzate	2.000	2.000	0
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	84.321	83.509	812
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	86.321	85.509	812
Al) Totale Attivo Immobilizzato	1.367.131	1.829.204	-462.073
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	449.460	332.353	117.107
Crediti diversi entro l'esercizio	9.298	3.119	6.179
Attività Finanziarie	5.000	5.000	0
Disponibilità Liquide	1.097.116	814.671	282.445
Liquidità	1.560.874	1.155.143	405.731
AC) Totale Attivo Corrente	1.560.874	1.155.143	405.731
AT) Totale Attivo	2.928.005	2.984.347	-56.342

PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Fondo di dotazione dell'ente	35.000	35.000	0
Riserve statutarie	207.120	207.120	0
Totale patrimonio vincolato	242.120	242.120	0
Riserve Nette	1.109.724	1.104.434	5.290
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	114.063	5.289	108.774
PN) Patrimonio Netto	1.465.907	1.351.843	114.064
Fondi Rischi ed Oneri	116.052	132.424	-16.372
Fondo Trattamento Fine Rapporto	324.289	304.432	19.857
Fondi Accantonati	440.341	436.856	3.485
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	247.634	322.606	-74.972
Debiti Diversi oltre l'esercizio	976	1.319	-343
Debiti Consolidati	248.610	323.925	-75.315
CP) Capitali Permanenti	2.154.858	2.112.624	42.234
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	38.525	219	38.306
Debiti Finanziari entro l'esercizio	38.525	219	38.306
Debiti Commerciali entro l'esercizio	332.733	640.809	-308.076
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	20.259	8.136	12.123
Debiti Diversi entro l'esercizio	78.921	70.681	8.240
Altre Passività	302.709	151.878	150.831
PC) Passivo Corrente	734.869	871.723	-136.854
NP) Totale Netto e Passivo	2.928.005	2.984.347	-56.342

Dallo Stato patrimoniale modello A emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	826.005	283.420	542.585	> 0
Margine di tesoreria (MT)	826.005	283.420	542.585	> 0
Margine di struttura (MS)	98.776	-477.361	576.137	

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2026 l'Ente continuerà a svolgere la propria attività a favore delle persone svantaggiate soggette a dipendenze e a favore dei minori anche se per tale servizio occorre individuare una nuova struttura. A tale proposito al fine di potenziare i servizi, si cercherà di continuare nell'attività progettuale puntando a percorsi innovativi. Nel corso dell'anno 2025, terminati i lavori per l'immobile concesso in comodato all'interno del Parco della Mondialità si è proceduto con lo spostamento di alcuni servizi ed attività, nella nuova struttura. Nel corso dell'anno 2026 si intendono sviluppare alcune progettualità negli immobili già oggetto di efficientamento energetico mediante superbonus. In particolare si intende utilizzare il conto termico 3.0 per l'efficientamento ed ulteriore miglioramento della struttura di Gallico.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'Associazione ha maturato la convinzione che la cultura dell'integrazione, dei diritti e della dignità dei più poveri e

fragili, significa in primo luogo accogliere.

Per tale motivo l'intera attività associativa si fonda sul "prendersi cura" inteso come farsi carico integralmente della persona, in un cammino condiviso, per garantire prima di tutto il diritto alla dignità della persona, alla cura ed all'assistenza ed alla relazione umana.

L'Associazione è presente sul territorio reggino con servizi residenziali (la comunità terapeutica "Archè"), e con un semiresidenziale "Don Tonino Bello" per le dipendenze, con diverse attività di prevenzione ed educative per minori sul territorio e con servizi di prossimità, con un bacino di utenza che supera le 120 unità, e quasi 30 tra operatori e collaboratori.

Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio 2025 l'Ente non ha esercitato attività qualificabili quali diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017. In tali attività svolte ai sensi delle specifiche previsioni statutarie, rientrano quelle esercitate dall'ente esclusivamente al fine di realizzare le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente stesso.

Non si è proceduto quindi alla compilazione della seguente tabella che illustra le condizioni di strumentalità riferibili alle attività diverse in funzione delle previsioni dell'articolo 3 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economica e delle Finanze del 19/05/2021 n. 107, con indicazione dei parametri rilevanti di riferimento volti all'accertamento della natura secondaria medesima.

	€ proventi dell'esercizio	Criteri di secondarietà	
Ricavi da "attività diverse"	0	A	B
Entrate complessive dell'ente	0	--% delle entrate complessive	--% dei costi complessivi
Costi complessivi dell'ente	0		
Criterio utilizzato per la documentazione del carattere secondario delle attività diverse	A o B		

Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

I costi figurativi riguardano la categoria dei volontari e il comodato d'uso dell'immobile all'interno del Parco della Mondialità, non risultano invece proventi figurativi non avendo erogato prestazioni gratuite da quantificare come tali. Per l'anno 2025 non si è proceduto a quantificare il costo figurativo dell'immobile in Gallico, in quanto appunto i lavori di ristrutturazione si sono conclusi in corso d'anno. Si illustrano di seguito, con utilizzo di apposite tabelle, i costi e proventi figurativi, già indicati in calce al rendiconto gestionale e non già inseriti nel rendiconto gestionale stesso, distinti per macro tipologia.

I volontari

Costi figurativi relativi ai volontari	N.	Ore complessive di attività effettivamente prestata	€/ora (*)	€ costo figurativo dell'esercizio
Volontari utilizzati (associati)	51	26.520	17	450.840
Volontari utilizzati (di ETS aderenti)				
Totale	51	26.520		450.840

(*) per la valorizzazione è utilizzato il costo aziendale orario considerando l'inquadramento per la corrispondente qualifica in funzione del contratto collettivo, ex articolo 51 del D.lgs. n. 81/2015, utilizzato o utilizzabile dall'ente.

Informazioni relative al costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente da R.S.A. e Centri di Riabilitazione ARIS stipulato ai sensi dell'articolo 51 del Dlgs. 15 giugno 2015, n. 81. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del Dlgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e dà atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	18.626	A
Retribuzione annua lorda massima	37.201	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	2,16(*)	B:A

(*) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Parte finale

Il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato gestionale dell'esercizio chiuso alla data di riferimento, ed è redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità, correttezza e trasparenza previsti dalla normativa vigente.

Le risultanze contabili e gestionali esposte trovano puntuale riscontro nelle scritture contabili regolarmente tenute, riflettendo in modo fedele i fatti di gestione intervenuti nel corso dell'esercizio e i criteri di valutazione adottati, applicati con continuità rispetto ai precedenti esercizi, salvo eventuali variazioni adeguatamente motivate.

La documentazione nel suo complesso consente una rappresentazione completa e trasparente dell'andamento dell'Ente e del perseguimento delle finalità istituzionali, nel rispetto dei principi di sana, prudente ed efficiente gestione.

L'organo amministrativo dell'Ente, preso atto delle risultanze del bilancio e della relativa documentazione a corredo, ne delibera l'approvazione e ne dispone la presentazione all'Assemblea degli associati, secondo le modalità e nei termini previsti dallo statuto e dalla normativa applicabile.

Il Presidente

ASSOCIAZIONE CENTRO REGGINO DI SOLIDARIETA'

Sede in Via Temesa n.6 - REGGIO CALABRIA - 89132

Codice Fiscale 92008620806, Partita Iva 01264320803

Iscritta al RUNTS AL n.34927 ed al REA n.196648 CCIAA di Reggio Calabria

Fondo di Dotazione Euro 35.000,00

Stato patrimoniale al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) Quote associative o apporti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	688.994	705.556
Totale immobilizzazioni immateriali	688.994	705.556
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	560.289	568.813
2) impianti e macchinari	4.991	5.722
3) attrezzature	0	0
4) altri beni	26.536	25.819
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	437.785
Totale immobilizzazioni materiali	591.816	1.038.139
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	2.000	2.000
Totale partecipazioni	2.000	2.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	84.321	83.509
Totale immobilizzazioni finanziarie	86.321	85.509
Totale immobilizzazioni (B)	1.367.131	1.829.204
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0

3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	275.789	168.870
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	275.789	168.870
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	125.986	139.024
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	125.986	139.024
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.685	24.459
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	47.685	24.459
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	584
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	0	584
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale imposte anticipate	0	0
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.298	2.535
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	9.298	2.535
Totale crediti	458.758	335.472
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	5.000	5.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.000	5.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.094.599	812.826
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	2.517	1.845
Totale disponibilità liquide	1.097.116	814.671
Totale attivo circolante (C)	1.560.874	1.155.143
D) Ratei e risconti attivi (D)	0	0
Totale attivo	2.928.005	2.984.347

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**31/12/2025****31/12/2024****A) Patrimonio netto**

I - Fondo di dotazione dell'ente	35.000	35.000
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	207.120	207.120
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale Patrimonio vincolato	207.120	207.120
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2) Altre riserve	1.109.724	1.104.434
Totale patrimonio libero	1.109.724	1.104.434
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	114.063	5.289
Totale patrimonio netto (A)	1.465.907	1.351.843

B) Fondi per rischi ed oneri

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	116.052	132.424
Totale fondi per rischi e oneri (B)	116.052	132.424

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)**324.289****304.432****D) Debiti**

1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.525	219
esigibili oltre l'esercizio successivo	247.634	322.606
Totale debiti verso banche	286.159	322.825
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	102	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	102	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	332.631	640.809
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	332.631	640.809
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.259	8.136
esigibili oltre l'esercizio successivo	976	1.319
Totale debiti tributari	21.235	9.455
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.586	9.252
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

CENTRO REGGINO DI SOLIDARIETA'

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.586	9.252
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.240	61.406
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	66.240	61.406
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	95	23
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	95	23
Totale debiti (D)	719.048	1.043.770
E) Ratei e risconti passivi (E)	302.709	151.878
Totale passivo	2.928.005	2.984.347

ASSOCIAZIONE CENTRO REGGINO DI SOLIDARIETA'

Sede in Via Temesa n.6 - REGGIO CALABRIA - 89132

Codice Fiscale 92008620806, Partita Iva 01264320803

Iscritta al RUNTS AL n.34927 ed al REA n.196648 CCIAA di Reggio Calabria

Fondo di Dotazione Euro 35.000,00

Rendiconto gestionale al 31/12/2025

ONERI E COSTI	31/12/2025	31/12/2024	PROVENTI E RICAVI	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	48.538,00	53.193,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	120,00	120,00
2) Servizi	431.006,00	301.009,00	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	7.717,00	779,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale	503.492,00	448.282,00	4) Erogazioni liberali	6.768,00	5.768,00
5) Ammortamenti	31.624,00	17.905,00	5) Proventi del 5 per mille	1.145,00	890,00
5-bis) Sval.ni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	186.284,00	209.161,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	3.201,00
7) Oneri diversi di gestione	251.417,00	150.754,00	8) Contributi da enti pubblici	456.865,00	230.472,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	729.346,00	534.432,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	13.099,00	16.099,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	1.273.794,00	971.922,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.393.627,00	1.000.142,00
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	119.833,00	28.220,00
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
7) oneri diversi di gestione	0,00	0,00			
8) rimanenze iniziali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività diverse	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)	0,00	0,00

ONERI E COSTI	31/12/2025	31/12/2024	PROVENTI E RICAVI	31/12/2025	31/12/2024
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	0,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0,00	0,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)	0,00	0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	12.293,00	14.634,00	1) Da rapporti bancari	2.594,00	8.273,00
2) Su prestiti	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	812,00	1.681,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	472.885,00	99,00
6) Altri oneri	448.023,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	460.316,00	14.634,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	476.291,00	10.053,00
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)	15.975,00	-4.581,00
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) servizi	0,00	0,00	2) altri proventi di supporto generale	0,00	0,00
3) godimento beni di terzi	0,00	0,00			
4) personale	0,00	0,00			
5) ammortamenti	0,00	0,00			
5-bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00			
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) altri oneri	0,00	0,00			
8) accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
9) utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri di supporto generale	0,00	0,00	Totale proventi di supporto generale	0,00	0,00
Totale oneri e costi	1.734.110,00	986.556,00	Totale proventi e ricavi	1.869.918,00	1.010.195,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+ -)	135.808,00	23.639,00
			Imposte	21.745,00	18.350,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+ -)	114.063,00	5.289,00

Costi figurativi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi figurativi	31/12/2025	31/12/2024
1) da attività di interesse generale	0,00	0,00	1) da attività di interesse generale	0,00	0,00
2) da attività diverse	0,00	0,00	2) da attività diverse	0,00	0,00
Totale costi figurativi	0,00	0,00	Totale proventi figurativi	0,00	0,00

**Associazione
Centro Reggino di Solidarietà
Organizzazione di Volontariato**

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31
DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI
DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017**

Signori Associati,

come Organo di Controllo monocratico, nominato in data 25 maggio 2022, ho proceduto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 alle attività di vigilanza e ai controlli previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017 e dallo Statuto, ed essendo incaricato anche della Revisione legale dei conti, Vi riferisco anche ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010. La mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio dell'Associazione Centro Reggino di Solidarietà O.d.V., chiuso al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in poi Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione. Il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 114.063. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Considerata l'unificazione delle funzioni di "revisione" e di "controllo" previste dagli artt. 30 e 31 del D.lgs. 117/2017 attribuendole entrambe all' "Organo di Controllo". La presente relazione contiene le attestazioni previste tanto per la funzione di revisione legale che di controllo sulla gestione, con l'avvertenza che queste ultime vengono rilasciate sulla base delle verifiche effettuate e relative all'esercizio 2025.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Dalla nomina avvenuta in data 25 maggio 2022 ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento. Ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro. Tale attività ha tenuto conto del fatto che la riforma del Terzo settore risulta ancora non del tutto attuata, per cui la verifica dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D. Lgs. 117 è avvenuta compatibilmente con il quadro attuale. Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'Associazione persegue in via prevalente le attività di interesse generale rientranti nelle lettere a), b), c), d), g), h), r), v), z) dell'art. 5, comma 1, D. Lgs. 117, così come indicato nell'art. 2 del vigente Statuto;

**Associazione
Centro Reggino di Solidarietà
Organizzazione di Volontariato**

- l'Associazione non ha svolto nell'anno attività alcuna delle diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;
- l'Associazione non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore;
- l'Associazione ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato sul proprio sito web gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;

Ho partecipato alle Assemblee degli associati e alle adunanze del Comitato Esecutivo e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'Organo amministrativo, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di controllo, oltre a relazionare di seguito come incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. Inoltre, l'Organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo. Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c. c. Nell'attivo dello stato patrimoniale non risultano iscritte poste relative a costi di impianto e di ampliamento, costi di sviluppo e avviamento, le quali non risultino completamente ammortizzate.

**Associazione
Centro Reggino di Solidarietà
Organizzazione di Volontariato**

3) Relazione sulla revisione legale del bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Associazione Ce.Re.So. OdV, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Attività svolte" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato predisposto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione "Ce.Re.So. OdV" al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità dell'organo di controllo per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Associazione Ce.Re.So. OdV in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e dell'Organo di Controllo per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Associazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Associazione o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di Controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Associazione, a cui si aggiunge la responsabilità indicata nel paragrafo successivo in quanto incaricato della revisione legale dell'Associazione.

Responsabilità dell'Organo di Controllo per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello

**Associazione
Centro Reggino di Solidarietà
Organizzazione di Volontariato**

elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio; il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento; in presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio; le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione; tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs 27 gennaio 2010, n° 39

Gli Amministratori di Ce.Re.So. sono responsabili per la predisposizione della relazione di missione dell'Associazione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza nelle parti descrittive dell'attività svolta e programmata con lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale e la sua conformità alle norme di legge.

**Associazione
Centro Reggino di Solidarietà
Organizzazione di Volontariato**

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza delle parti descrittive della relazione di missione con le restanti parti del bilancio d'esercizio di Ce.Re.So. al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché al fine di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A mio giudizio, la parte descrittiva della relazione di missione è coerente con le restanti parti del bilancio d'esercizio di Ce.Re.So. al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Tale dichiarazione è rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, invito l'Assemblea ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

L'Organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, formulata dal Comitato Esecutivo.

Reggio Calabria, 14 aprile 2026

L'Organo di Controllo

Dott. Mario Pasceri